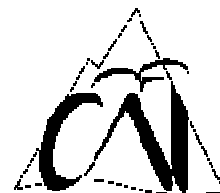




Club Alpino Italiano



Sezione di Moncalieri

SCHEDA GITA del: 20 – 21 luglio 2019
Escursionismo: COL MALATRA' (mt 2.928) –
COL DES CEINGLES (mt 2.819) – COL DEST. RHEMY (mt 2.562)
Valle Gran San Bernardo

Partenza da	1° giorno Arp de Jeux 2° giorno Rifugio Frassati
Quota di partenza	1° giorno mt 1.997 2° giorno mt 2.542
Dislivello in salita	1° giorno : mt 950 2° giorno : mt 400
Cartografia	L'escursionista editore n. 5 – Gran San Bernardo – Ollomont 1:25000 I.G.C. n. 4 – Monte Bianco 1:50.000
Tempo di salita	1° giorno ore 4,00
Tempo di percorrenza	2° giorno ore 3,30
Livello di difficoltà	1° e 2° giorno : E
Equipaggiamento	Giacca a vento, pile, scarponi, zaino, sacco lenzuolo, pranzo al sacco, pila frontale.
Mezzo	Mezzi propri
Ora ritrovo/partenza	Ritrovo ora 6,30 – Partenza ora 6,45
Luogo di ritrovo	Sede CAI piazza Marconi 1 – Moncalieri (Testona)
Direttore di gita	ASE Gratarola Guido tel. 3406779482
Accompagnatore	ASE Balestreri Luciano tel 3292117787
Iscrizioni entro il	Mercoledì 10 luglio 2019
Note	Il Col Malatrà è l'unico valico escursionistico tra la Valle del Gran San Bernardo e la Val Ferret, aperto lungo la cresta tra Grand Golliat e Grande Rochere. Alla verdeggiante e ampia Comba des Merdeux si affianca il pianoro sospeso sul versante della Val Ferret dove le Grandes Jorasses sono in vetrina. La finestrella larga non più di un metro aperta tra acuminati gendarmi è uno dei valichi più suggestivi della regione. L'impatto sul Monte Bianco è notevole sino ad allora nascosto dalla cresta spartiacque. Si racconta che per valicare il colle con i muli si dovessero togliere i basti degli animali per poter passare. Il Col des Ceingles è un valico sconosciuto tra le alte combe di Merdeux e Thoules. Quest'ultima riserva scorci paesaggistici splendidi, chiusa alla testata dal Petit e dal Grand Golliat, cime dalla colorazione chiara, dovuta ad intrusioni calcaree. Pernottamento al Rifugio Frassati (mt 2.542) costruito e gestito dai volontari dell'Operazione Mato Grosso.

Descrizione

ESCURSIONE 1° GIORNO

A fianco del ristorante la rotabile chiusa alle auto si inoltra in leggera discesa nel lariceto nella Comba des Merdeux. Trascurando le piste verso il basso per gli alpeggi si supera il torrente Thoules, al primo tornante una scorciatoia , segnata AV1, porta alla Tsa de Merdeux (mt 2.273) alpeggio recentemente ristrutturato. Incrociato un rio, l'ampia pista si porta verso il centro della comba e raggiunge un ripiano (mt 2.540) dove si stacca a destra il sentiero che reca al Rifugio Frassati. Si prosegue diritto lasciando a destra la dorsale proveniente dal Mont Tapie risalendo gli avvallamenti sino al ripiano sommitale cinto da una corona di guglie acuminate. Una diagonale verso sinistra tra ripidi pendii detritici innevati sino a tardi porta alla base della conoide proveniente dal valico. Si risale con fatica fino allo stretto intaglio del Col Malatrà (mt 2.928). Si rientra per lo stesso percorso fino al Rifugio Frassati.

ESCURSIONE 2° GIORNO

Dal Rifugio un sentiero in discesa ci porta ad agganciare l'itinerario proveniente dalla Tsa de Merdeux (mt 2.470). Continuare a sinistra nel valloncetto sino al termine del sentiero. Alla base del ripido ammasso di sfasciumi del colle seguire per tracce la comba diretta ad ovest, attraversare il greto torrentizio e puntare ad una delle due depressioni su pendio moderatamente inclinato. Si fuoriesce nel pianoro racchiuso dal circo glaciale del Petit Golliat ove si piega a destra a risalire la costola erbosa. Guadagnato il fianco destro orografico il sentiero, recentemente sistemato, conduce in diagonale su breve rampa detritica alla base del Col des Ceingles (mt 2.819). Il sentiero scende il canale sul versante opposto nelle vicinanze di un nevaio ai piedi del Petit Golliat. Proseguire verso il centro del Vallone sino ad una morena inerbita da percorrere verso valle tra numerose fioriture di campanula cenisia, achillea nana e linaria alpina. Si guarda il torrente a quota 2.650 mt per fiancheggiare il pendio sul lato sinistro orografico. Restare in quota lungo le pendici dell'Aiguille Lesache alla base di vaste falde detritiche e dopo una prima apertura sulla valle del Gran San Bernardo un avvallamento precede il Col di Saint Rhemy (mt 2.562) con tavola d'orientamento. Imboccare la labile traccia con bolli gialli in discesa nella Comba des Thoules sotto la dirupata cresta del Monte Rodzo. All'interno di una depressione scavalcare un costoncino e calare a sinistra di un cucuzzolo erboso tra grandi massi. Trascurata una traccia a sinistra fiancheggiare ed incrociare un torrentello più volte. Attraversato uno sbancamento si lambisce la sorgente a mt 2.260 stando in quota. Alla soglia di una spaccatura la traccia scende ripida e scompare nella vegetazione in vista della sterrata di rientro. Guadare il torrente nelle vicinanze di un muretto di cemento e in breve alla strada che ci riporterà al punto di partenza.

BUONA GITA A TUTTI